



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

IL RETTORE

Visto l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto l'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D. R. n. 80 del 13.04.2012;

Visto il "Regolamento di disciplina dei corsi di Dottorato di Ricerca" emanato con D. R. n. 188 del 5.07.2013;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013 n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato in GU Serie Generale n. 104 del 6.05.2013;

Viste le "*Linee guida per l'accreditamento dei dottorati A.A. 2019-2020- XXXV ciclo*" emanate dal MIUR con nota del 1.02.2019 prot.n. 3315;

Viste le "*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2021-2022- XXXVII ciclo*" emanate dal MIUR con nota del 16.03.2021 prot.n. 7403;

Vista la proposta di rinnovo del corso di Dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali per l'A.A. 2021/2022 presentata da questo Ateneo al Ministero a norma del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;

Visto il parere favorevole espresso dall'ANVUR in data 4 giugno 2021 in merito all'accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVII ciclo - l'A.A. 2021/2022;

Visto Il D.M. 40 del 25.01.2018 con il quale è stato fissato l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in €. 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Visto il D. Lgs. N. 68 del 29 marzo 2012, art. 18, comma 8 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 923 del 23.07.2012, che stabilisce l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in particolare il comma 262 il quale prevede che gli studenti dei corsi di Dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

contributi a favore dell'Università;

Tenuto conto che il costo dell'attivazione del corso di Dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico- sociali XXXVII ciclo – A.A. 2021/2022, per l'intero triennio, è pari ad €. 415.175,20;

Considerato che nel budget economico del triennio 2021-2023 è assicurata la copertura finanziaria di sei borse di dottorato di ricerca ed oneri connessi a carico del bilancio dell'Ateneo;

Viste la deliberazione n. 78/2021 Prot. N. 8228/2021 del Senato Accademico del 28.07.2020 e la deliberazione n. 121/2021 Prot. N. 8322/2021 del Consiglio di Amministrazione del 23.06.2021 con le quali è stata approvata l'attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVII ciclo- A.A. 2021/2022 articolato negli indirizzi:

- Linguistica e didattica delle lingue
- Filologia e letteratura italiana
- Diplomazia e cooperazione internazionale

per la durata di tre anni con l'ammissione di otto dottorandi, di cui sei con borse di studio finanziate dall'Ateneo;

DECRETA

di emanare il bando di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico-sociali, XXXVII ciclo- A.A. 2021/2022, articolato negli indirizzi:

- Linguistica e didattica delle lingue
- Filologia e letteratura italiana
- Diplomazia e cooperazione internazionale

per la durata di tre anni con l'ammissione di otto dottorandi, di cui sei con borsa di studio.

ART. 1 - INDIZIONE

É indetto presso l'Università per Stranieri di Perugia pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVII ciclo A.A. 2021/2022, coordinatore prof. Emidio Diodato:

DURATA: TRE ANNI
INIZIO DEL CORSO: 1 ottobre 2021

SEDE: UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

POSTI DISPONIBILI: OTTO
BORSE DISPONIBILI: SEI

articolato negli indirizzi:

Linguistica e didattica delle lingue

Aree CUN interessate: 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche; 9- Ingegneria industriale e dell'informazione; 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

POSTI DISPONIBILI N.3
DUE BORSE DI ATENEO
N. 1 posto senza borsa

Filologia e letteratura italiana

Aree CUN interessate: 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche.

POSTI DISPONIBILI N. 3
DUE BORSE DI ATENEO
N. 1 posto senza borsa

Diplomazia e cooperazione internazionale

Aree CUN interessate: 14- Scienze politiche e sociali; 12- Scienze giuridiche; 8- Ingegneria civile e architettura; 10- Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche; 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

POSTI DISPONIBILI N. 2
DUE BORSE DI ATENEO

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione al dottorato di ricerca di cui precedente articolo coloro i quali siano in possesso alla data di scadenza del presente bando:

- del diploma di laurea magistrale conseguito ai sensi del D.M. n. 270/2004;
- del diploma di laurea specialistica conseguito ai sensi del D.M. n. 509/1999;
- del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- di titolo accademico conseguito presso Università straniera riconosciuto idoneo. Il titolo estero deve essere



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

equiparabile per durata e contenuto ai titoli sopraelencati e consentire l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca nel Paese di conseguimento.

2. I cittadini stranieri, in possesso di titolo di studio che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento, dovranno – unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato – farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa, dei documenti (certificato di laurea, corsi seguiti e loro durata, esami superati, ecc.) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Tale documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata entro il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel sito web dell'Ateneo.

Il plico dovrà essere indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, specificando sulla busta "Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Linguistiche, Filologico- Letterarie e Politico- Sociali, XXXVII ciclo, indirizzo in:

- Linguistica e didattica delle lingue
- Filologia e letteratura italiana
- Diplomazia e cooperazione internazionale

3. Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

ART. 3 – DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel sito web dell'Ateneo. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate in formato elettronico entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile attraverso la procedura on line disponibile all'indirizzo: <https://iscrizioni.unistrapg.it/dottorato>

Al termine della procedura il sistema invierà tramite e mail una ricevuta.



D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

Tale ricevuta costituisce l'unico documento comprovante la corretta iscrizione al concorso.

2. Nella domanda di ammissione il candidato dichiara sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome (cognome da nubile per le donne coniugate), la data e il luogo di nascita, il codice fiscale (se posseduto), la residenza, il numero telefonico, il fax, l'indirizzo di posta elettronica e il **proprio contatto per lo svolgimento dell'esame in modalità telematica, con espresso impegno a garantire l'uso di una webcam** e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, ove possibile, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;

b) la propria cittadinanza;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

d) il titolo di studio posseduto, richiesto ai sensi dell'art. 2 del presente bando, quale requisito di ammissione, nonché la data di conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione conseguita, ovvero il titolo equipollente se conseguito presso una università straniera;

e) la/e lingua/e straniera/e la cui conoscenza sarà oggetto di prova in sede di esame;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) di essere/non essere lavoratore dipendente;

i) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

j) di avere/non avere già conseguito il titolo di dottore di ricerca;

k) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;

l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

m) ai sensi della Legge 104/92, art. 20, nonché della Legge 68/99, art. 16 comma 1, i candidati in situazione di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i



D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tal riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

3. Alla domanda i concorrenti devono allegare (a pena di esclusione):

1. Copia di un documento d'identità in corso di validità (formato pdf);

2. tesi di laurea in unica copia in formato digitale pdf.

Qualora la tesi di laurea sia redatta in lingua straniera, i candidati devono corredare la tesi di laurea di traduzione in lingua italiana ovvero ampia e dettagliata sintesi;

3. progetto di ricerca oggetto di valutazione (formato pdf);

4. curriculum vitae (formato pdf);

Possono, inoltre, allegare:

5. eventuali pubblicazioni (formato pdf);

6. eventuali altri documenti (formato pdf).

4. I cittadini italiani e stranieri in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, secondo quanto disposto dal precedente art. 2, **inviando per posta a mezzo raccomandata, a pena di esclusione**, i documenti (certificato di laurea, corsi seguiti e loro durata, esami superati, ecc.) utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola.

ART. 4 – PROVE D'ESAME

1. L'ammissione al corso è per titoli ed esami. Gli esami consistono in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una o più lingue straniere.
2. Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare la preparazione e i requisiti culturali del candidato, nonché la sua attitudine alla ricerca scientifica e la buona conoscenza di una o più lingue straniere.



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

Materie su cui verterà l'esame:

Indirizzo in Linguistica e didattica della lingua:

Questo indirizzo di dottorato si articola principalmente in due ambiti disciplinari: il primo riguardante le Scienze del linguaggio, il secondo la Didattica delle lingue. La prova orale riguarderà argomenti di base di questi ambiti disciplinari (vedi bibliografia consigliata), e sarà volta ad accertare, per entrambi gli ambiti, le competenze acquisite nei precedenti percorsi formativi e gli interessi scientifici dei candidati, soprattutto in riferimento al progetto di ricerca da loro elaborato. Al termine del colloquio, il candidato dovrà dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese, francese e spagnola.

Indirizzo in Filologia e letteratura italiana:

La prova orale dell'indirizzo in Filologia e letteratura italiana riguarda tre ambiti di ricerca. Il primo si incentra su temi, testi e documenti letterari e iconografici particolarmente significativi. In particolare il colloquio verterà su autori e opere della tradizione letteraria italiana, su aspetti della teoria letteraria, sull'analisi di testi e sulla loro ricezione. Il secondo ambito verte sulla trasmissione dei testi e sulle questioni metodologiche relative all'edizione critica, con riferimento sia alla fenomenologia della copia che alla filologia d'autore; verte altresì sull'interpretazione e il commento dei testi alla luce degli elementi filologici. Il terzo ambito riguarda le problematiche connesse con lo sviluppo della storia della lingua nei secoli, in particolare l'analisi e la definizione dello statuto grammaticale di testi italiani antichi e moderni, letterari e non, in dialogo costante con la filologia testuale.

Nella prova orale dell'indirizzo in Filologia e letteratura italiana elemento di discussione e di valutazione sarà anche il progetto di ricerca presentato dal candidato. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Indirizzo in Diplomazia e cooperazione internazionale:

L'esame di ammissione consiste in una prova orale volta a verificare le conoscenze politologiche, storiche, sociologiche e giuridiche connesse agli ambiti delle relazioni internazionali e della cooperazione allo sviluppo; la prova orale prevede altresì un colloquio sui titoli presentati (competenze acquisite nei precedenti percorsi formativi ed eventuali altri titoli) e sulla discussione del progetto di ricerca che si intende svolgere (allegato in versione scritta alla domanda). Al termine del colloquio, il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

3. Il colloquio telematico si svolgerà nei giorni compresi tra il 1 e il 10 settembre 2021.

Nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e->



D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse verrà pubblicato un avviso con cui saranno comunicate le modalità di espletamento del colloquio, le date e gli orari di convocazione di ciascun candidato ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente selezione. Tale diario ha valore di convocazione formale e non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

La mancata reperibilità del candidato nel giorno e nell'ora di espletamento del colloquio, equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

ART. 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI AMMISSIONE

1. La prova orale si svolgerà in modalità telematica tramite Microsoft Teams;
2. I candidati devono fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione e garantire l'uso di una webcam per consentire alla Commissione Giudicatrice l'identificazione e la visualizzazione durante la prova. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio;
3. Nel giorno e nell'orario stabilito per la prova, il candidato dovrà risultare reperibile al contatto fornito e sarà tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo un valido documento d'identità e la ricevuta della "domanda di partecipazione alla prova di ammissione";
4. Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno e nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta della domanda di partecipazione alla prova di ammissione, saranno motivo di esclusione dalla procedura selettiva;
5. Qualora durante lo svolgimento della prova si verificano problemi tecnici di connessione, se il problema riguarda uno o più Commissari, il colloquio è rinviato d'ufficio ad altra data, se il problema riguarda il candidato, la Commissione può motivatamente rinviare il colloquio ad altra data, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di parità di trattamento tra i candidati;
6. La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata rinuncia alla selezione.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

1. La commissione giudicatrice del concorso sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente presso l'Università per Stranieri di Perugia.
2. La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli, 35 al progetto di ricerca e 45 alla prova orale.



Criteri di valutazione	Valutazione titoli	Punteggio massimo 20 punti
	Voto di laurea	Punteggio massimo 5 punti
	Tesi di laurea	Punteggio massimo 6 punti
	Pubblicazioni attinenti alle tematiche del dottorato	Punteggio massimo 5 punti
	eventuali altri titoli posseduti	Punteggio massimo 4 punti
	Progetto di Ricerca	Punteggio massimo 35 punti
	Prova orale	Punteggio massimo 45 punti

3. Il punteggio minimo per l'idoneità è 60/100.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 27/45.

4. La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca precederà la prova orale; le relative votazioni saranno rese pubbliche prima di tale prova.

5. Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ogni candidato nei titoli, nel progetto di ricerca e nella prova orale, per ogni indirizzo del corso di dottorato. In caso di parità di merito, per l'assegnazione di borse di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi della normativa vigente; in ordine ai posti senza borsa di studio precede il candidato più giovane d'età.

ART. 7 – AMMISSIONE AI CORSI

1. Le graduatorie di merito, approvate all'esito del presente concorso, vengono pubblicate sul sito web dell'Università.

I candidati sono ammessi al Corso secondo l'ordine delle graduatorie approvate dall'amministrazione universitaria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.



D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

2. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria. Lo stesso accade in caso di rinuncia o di decadenza da parte di alcuno degli aventi diritto, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso. In caso di rinuncia alla borsa di studio, la borsa è assegnata al candidato che segue secondo l'ordine della graduatoria di indirizzo fino alla disponibilità dei posti banditi; altrimenti è assegnata al candidato utilmente collocato in graduatoria di altro indirizzo del corso sulla base della situazione economica.

ART. 8 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

I candidati collocati utilmente in graduatoria ai fini dell'ammissione al corso, devono presentare o far pervenire all'Amministrazione universitaria, pena la decadenza, **entro il termine perentorio di giorni 10**, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel sito web dell'Università della relativa graduatoria di merito, ovvero **entro giorni 7 lavorativi** a quello del ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio competente in caso di scorrimento della graduatoria medesima, i seguenti documenti:

Domanda di iscrizione al corso contenente:

- autocertificazione di cittadinanza;
- autocertificazione del diploma di laurea con relativa votazione;

e contenente le seguenti dichiarazioni:

- a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di laurea, di dottorato, ad un master universitario o ad una scuola di specializzazione, per tutta la durata del corso suindicato;
- b) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- c) di svolgere/non svolgere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, specificando in caso affermativo i termini del rapporto;
- d) di impegnarsi, qualora intraprenda attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne comunicazione al Coordinatore del corso e, per conoscenza, all'Amministrazione Universitaria, affinché il Collegio dei Docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza al corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività;
- e) qualora divenga assegnatario della borsa di studio, di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato;



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

La domanda di iscrizione dovrà, inoltre, essere corredata di:

- fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità e debitamente firmata;
- n. 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
- permesso di soggiorno in corso di validità (per i soli cittadini non comunitari).
- ricevuta del versamento di **Euro 156,00** (relativa al versamento della tassa regionale diritto allo studio di €. 140,00 e imposta di bollo di €. 16,00) da effettuarsi sul conto corrente intestato all'Università per Stranieri di Perugia presso Intesa Sanpaolo SPA IBAN: IT72U030690301110000046025 BIC SWIFT: BCITITMM ,con la seguente causale:

Iscrizione al dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVII ciclo, indirizzo in:

- Linguistica e didattica delle lingue;
- Filologia e letteratura italiana;
- Diplomazia e cooperazione internazionale.

Le domande di immatricolazione, redatte sul "Modello B" allegato, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06122 – Perugia – Ufficio Protocollo.

La domanda può essere presentata:

- **direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia**, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

- **spedita a mezzo raccomandata AR**. Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura: "*Iscrizione al dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVII ciclo, indirizzo in:*

- **trasmessa in formato PDF tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it**, Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà

riportarsi la dicitura:

"*Iscrizione al dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, XXXVII ciclo, indirizzo in:*"

In questo caso, sarà allegata fotocopia della fotografia firmata a tergo, mentre le n. 2 fotografie originali e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo, saranno consegnate o inviate successivamente.

Per tale modalità i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)



D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

personalmente intestata.

2. Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti; in tali ipotesi, i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

3. L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4. L'esclusione dalla partecipazione al corso può essere disposta, per difetto dei requisiti, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Rettore.

ART. 9 – AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO

I candidati idonei, se titolari di assegni di ricerca, possono essere ammessi al Dottorato di Ricerca in sovrannumero nel limite della metà dei posti istituiti.

Possono altresì essere ammessi al Dottorato di Ricerca, in sovrannumero, nel limite della metà dei posti istituiti, i cittadini stranieri che risultino idonei un graduatoria, purché titolari di borse di studio conferite sulla base del merito.

ART. 10 – BORSE DI STUDIO

L'importo della borsa di studio è di €. 15.343,28 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista, tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 9 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.
2. La borsa di dottorato è erogata in rate mensili posticipate, ha durata annuale ed è rinnovata annualmente per la durata del corso a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dei docenti all'anno

successivo.

3. A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando iscritto è assicurato un budget per attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10 per cento dell'importo annuo lordo della borsa.

4. La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e un terzo a carico del borsista.

5. Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero



D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

l'attività di ricerca del dottorando.

6. Non può beneficiare di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza anche parzialmente.
7. Il borsista ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS.

ART. 11 – TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

A norma della Legge 210 del 3 luglio 1998, dell'art. 13 del Regolamento di disciplina dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", comma 262 e della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 923 del 23.07.2012, i dottorandi, borsisti e non borsisti, sono tenuti al pagamento della sola tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad €. 140,00.

Il contributo deve essere versato all'atto dell'iscrizione.

ART. 12 – OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.
2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile per l'intera durata del corso è a carico dell'Università.
3. Ai dipendenti pubblici iscritti ai corsi di dottorato si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della Legge 476 del 13.08.1984; dall'art. 52, comma 57, Legge n. 448 del 28.12.2001 e dall'art. 19, Legge 240 del 30.12.2010.
4. E' consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.
5. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.
6. La maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione del corso, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che verrà ripresa al termine della sospensione.
7. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei docenti potrà proporre con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.
8. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti, d'intesa con il Dipartimento.



D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

ART. 13 – CONSEGUIMENTO TITOLO

1. Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph.D.") è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.
2. La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata in conformità al "Regolamento di disciplina dei corsi di dottorato di ricerca", emanato con D.R. n. 188 del 5.07.2013.

ART. 14 – ACCORDI INTERNAZIONALI DI TESI DI DOTTORATO IN COTUTELA

Nell'ambito di apposito accordo internazionale di cotutela, da perfezionare di norma entro il 1° anno di corso, stipulato dall'Università per Stranieri di Perugia con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta sotto la direzione comune di due direttori di tesi, uno per ciascuna delle due istituzioni. Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture. La tesi, discussa presso la sede dell'Università per Stranieri di Perugia, sarà redatta e discussa in italiano e completata da un riassunto nella lingua dell'Università cooperante e presentata oralmente in tale lingua. La commissione giudicatrice sarà composta da studiosi espressi dalle due istituzioni in numero pari e, in seguito a relazione favorevole, sarà conferito, da ciascuna delle due istituzioni, il titolo di Dottore di Ricerca ovvero un titolo congiunto.

Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph.D.") è completato con la dizione "tesi in cotutela".

ART.15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:
dott. Gianluca Lucchese
e-mail : dottorato@unistrapg.it; telefono 0755746354

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. N. 101 del 10.08.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando. L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo:



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 226 del 13 luglio 2021

<https://www.unistrapg.it/node/4947>

ART. 17 – NORME DI RIFERIMENTO E PUBBLICITÀ

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo. Lo stesso, inoltre, verrà pubblicizzato nel sito del MIUR e nel sito europeo Euraxess. L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del bando nel proprio sito istituzionale sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie speciale- Concorsi ed esami.

Il bando di concorso è disponibile nel sito WEB dell'Università per Stranieri di Perugia al seguente percorso:

<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>

Il Rettore
Prof. Valerio De Cesaris